



COMUNE DI CALENZANO

**PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CALENZANO E IL PRIVATO CITTADINO
[REDACTED] PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CURA, RIGENERAZIONE E
GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI URBANI - CUSTODIA DEL VERDE IN LOCALITÀ LA
FOGLIAIA: CURA DELLE PIANTUMAZIONI DEI RIBUTTI - PER 1 ANNO.**

In esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 165 del 01/09/2026

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno nove (9) del mese di settembre, nel palazzo comunale di Calenzano, Piazza Vittorio Veneto n 12,

TRA

Il Comune di Calenzano, di seguito denominato "Comune", avente sede in Calenzano, Piazza Vittorio Veneto, 12 - Cod. fiscale e partita I.V.A. n. 01007550484, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Geol. Nicola Tanini, in qualità di Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità, nominato con Decreto Sindacale n. 1 del 02/01/2025, il quale agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliato/a per la funzione rivestita presso il Palazzo Comunale.

E

Il [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), in qualità di privato cittadino, residente in [REDACTED]

PREMESSO

- Che l'art.118, comma 4 della Costituzione riconosce che *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- Che l'art.3, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL Enti Locali) stabilisce che *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- Che l'articolo 44 dello Statuto comunale disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la tutela del patrimonio pubblico, che così recita:
 1. *Il Comune riconosce il valore delle libere forme di organizzazione dei cittadini e vede nella cittadinanza attiva uno strumento essenziale per mettere al centro della vita della comunità locale i diritti dei cittadini e la tutela del patrimonio pubblico.*
 2. *Promuove e favorisce iniziative a sostegno della cittadinanza attiva, finalizzate anche alla cura, alla custodia ed alla salvaguardia del patrimonio edilizio, dei beni comunali ed alla tutela dell'ambiente, per garantire il raggiungimento dei interessi collettivi e generali.*
- Che il Comune di Calenzano - con la Delibera consiliare n. 144 del 30/09/2025 - ha approvato il *"Regolamento di cittadinanza attiva per i beni comuni"* per disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la tutela del patrimonio pubblico;
- Che il regolamento consente ai cittadini ed all'amministrazione comunale di svolgere, su un piano paritario, attività di interesse generale attraverso il modello organizzativo di *"amministrazione condivisa"*, attuando così il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art.118, comma 4 Costituzione), attraverso la sottoscrizione di Patti di collaborazione;

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



- Che i Patti di Collaborazione sono accordi tra il Comune di Calenzano e le cittadine e i cittadini attivi, volti a promuovere la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, come spazi urbani o strutture. Con tali accordi i cittadini attivi, i proprietari di beni comuni e l'amministrazione pubblica organizzano, in maniera cooperativa e senza scopo di lucro, gli interessi relativi alle utilità generate dal bene comune, programmando e progettando insieme le attività di cura, gestione collaborativa e rigenerazione. Il Patto di collaborazione è sottoscritto dai soggetti singoli, associati o, comunque riuniti in formazioni sociali. Il Patto individua il bene comune, gli obiettivi da raggiungere, l'interesse generale da tutelare, le competenze, le risorse, le responsabilità e la durata della collaborazione, creando un quadro di amministrazione condivisa per il bene della collettività.

CONSIDERATO

- Che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata acquisita al Protocollo del Comune con n. 30185 del 28/08/2026;
- Che la proposta del Patto di Collaborazione in oggetto è stata approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 165 del 01/09/2026, che ha approvato anche lo schema del presente Patto;
- Che le attività proposte rispecchiano la volontà di collaborazione orientata al perseguimento di finalità di interesse generale e alla generazione di un ritorno sociale, culturale e ambientale nel contesto di riferimento e segnatamente all'area della Fogliaia, attraverso progettualità tese alla produzione di esternalità positive a beneficio del territorio e delle comunità di riferimento.
Dette attività sono svolte a titolo spontaneo, volontario e gratuito;
- Che per il Comune di Calenzano il coordinatore di riferimento ai fini dell'attivazione e della realizzazione del Patto di Collaborazione è il Dott. Geol. Nicola Tanini Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di cooperazione tra il Comune di Calenzano e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi a seguito della proposta pervenuta.

Il Patto persegue il seguente obiettivo:

La custodia del verde urbano nei pressi della Fogliaia, con specifico riferimento alle aree di Via del Pino e Via di Prato.

Attività di cura ordinarie:

1. Pulizia del verde;
2. Taglio dei ributti;
3. Manutenzione semplice e ordinaria delle piantumazioni.

Tutte le attività saranno svolte a titolo di volontariato.

Le attività proposte potranno essere integrate da altre azioni, sempre a titolo volontario, che si riterrà opportuno realizzare, previo accordo con l'Amministrazione, al fine di favorire la sensibilizzazione sui temi oggetto del Patto.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE - IMPEGNI RECIPROCI

Le parti si impegnano a operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 3 del Regolamento – in particolare ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità e proporzionalità - e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento e monitoraggio delle attività.

L'oggetto del presente patto di collaborazione consiste nella reciproca assunzione di impegni, da parte

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



dell'Amministrazione e delle cittadine e dei cittadini attivi come nominati in premessa, a provvedere ai compiti di cura, e/o gestione, e/o valorizzazione dell'area in parola e descritti al punto precedente.

Le cittadine e i cittadini o le associazioni assumono i seguenti impegni:

- realizzare le attività di cura e iniziative sopra declinate;
- non effettuare interventi non compresi nel patto;
- non utilizzare l'area per scopi diversi da quelli compresi nel patto;
- non effettuare interventi di manutenzione delle strutture o delle strumentazioni comunali se non previa autorizzazione;
- relazionare annualmente al Comune le attività svolte, anche ai fini del monitoraggio e della pubblicità delle azioni svolte, così come previsto dall'art.16 del "Regolamento di Cittadinanza attiva per i beni comuni".
- fornire e aggiornare al Comune, l'elenco dei volontari coinvolti nello svolgimento delle attività concordate;
- consentire al personale comunale incaricato di effettuare i controlli periodici relativi al rispetto del patto.

Si precisa in modo esplicito che è **ASSOLUTAMENTE VIETATO**:

- riconoscere denaro a volontari o cittadini ad esclusione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e nelle modalità previste dal D.lgs. 117/2017;
- riconoscere compensi per prestazioni o servizi se non a fronte di regolare fattura o nota spese.

L'amministrazione si impegna a:

- promuovere e divulgare le attività, le iniziative e/o proposte previste nel presente Patto;
- effettuare i controlli periodici relativi al rispetto del patto.

La partecipazione al presente Patto di collaborazione e lo svolgimento dei compiti come sopra specificati non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune di Calenzano, né da vita ad un rapporto di committenza di alcun genere.

RIMBORSI

Il Patto di Collaborazione di cui in oggetto non prevede né comporta oneri a carico dell'Ente.

Le cittadine e i cittadini o le associazioni potranno mettere a disposizione risorse proprie che possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

TRASPARENZA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La documentazione delle attività svolte e la valutazione delle risorse impiegate sono essenziali ai fini di garantire la massima trasparenza, per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i cittadini attivi e/o con le associazioni e consentire una valutazione pubblica delle azioni svolte e dei risultati ottenuti e prodotti dal Patto di collaborazione. Per garantire la massima trasparenza e consentire un'efficace diffusione dei risultati raggiunti, la documentazione di rendicontazione presentata dalle cittadine e dai cittadini attivi sottoscrittori del Patto è messa a disposizione della cittadinanza, attraverso la pubblicazione in una apposita sezione del portale istituzionale del Comune di Calenzano.

DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

L'impegno reciproco tra l'Amministrazione e i soggetti collaboranti ha una validità di **un anno**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente Patto fino al 9 settembre 2027, salvo proroga adeguatamente motivata.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Alla scadenza del Patto di collaborazione indicato, le cittadine e i cittadini attivi possono riproporre il Patto, con uguali o con diversi contenuti, al pari di ogni altro soggetto interessato. La proposta sarà sottoposta alla prescritta valutazione di interesse pubblico, anche tenendo conto del precedente periodo di collaborazione avuto riguardo alle rendicontazioni delle attività svolte e alle valutazioni effettuate dall'Amministrazione.

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



Il Promotore/le cittadine e i cittadini attivi possono recedere dal Patto sottoscritto senza necessità di motivare le ragioni del recesso, ma devono darne preavviso, con anticipo di 30 giorni, al competente ufficio comunale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere il presente Patto per l'esecuzione di interventi manutentivi urgenti o per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, previa comunicazione al Promotore.

L'Amministrazione può anche recedere dal Patto qualora l'area interessata sia necessaria per la realizzazione di opere o iniziative di pubblica utilità incompatibili con la prosecuzione delle attività.

L'Amministrazione altresì può recedere dal Patto in qualsiasi momento nel caso in cui non siano rispettati gli impegni sopra definiti, la valutazione annuale risulti negativa o sia omessa/inadeguata la relazione /rendicontazione.

La revoca deve essere formalizzata dal Comune con Determinazione dirigenziale.

RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di Collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti, i quali si impegnano a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria per danni derivanti da infortuni, o per danni a terzi o a cose, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento di tali attività.

I Proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto, nonché di coordinare i medesimi soggetti e vigilare affinché sia garantito il rispetto di quanto in esso concordato.

I Proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni e le modalità operative fornite dal Comune, anche in merito all'eventuale uso del materiale concesso in dotazione, al fine di garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza.

In caso di mancata osservanza degli impegni assunti da parte dei sottoscrittori, l'Amministrazione procederà all'interruzione della collaborazione.

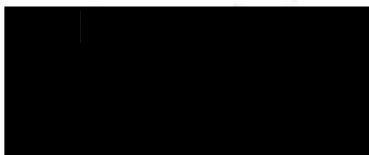
RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a trasmettere al Comune, **entro il mese di febbraio dell'anno successivo**, una rendicontazione illustrativa che documenti gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti e le eventuali risorse impiegate. Tale documentazione potrà essere integrata tramite la condivisione di contenuti pubblicati sui propri canali web e social, privilegiando l'utilizzo di tabelle, grafici e supporti multimediali o fotografici.

La relazione finale dovrà comunque **essere presentata entro 30 gg. dalla scadenza del Patto**. La mancata presentazione della stessa verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Proponente



Per Il Comune

Nicola Tanini



COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it